

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO

Via Cesare Battisti, 10 33028 TOLMEZZO (UD)

Tel. 0433/487311 fax 0433/487350

Codice Fiscale 93020070301 Codice meccanografico: UDIC85400C

Posta elettronica: udic85400c06700g@istruzione.it Pec: udic85300l@pec.istruzione.it

www.ictolmezzo.edu.it



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Triennio 2023-25

Sommario

PREMESSA	2
INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	2
Il territorio e il contesto socio-culturale.....	3
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	4
Competenze chiave e di cittadinanza.....	4
PIANI DI MIGLIORAMENTO	5
AREA EDUCATIVO DIDATTICA E DELLA PROGETTUALITA'.....	5
AZIONI COERENTI CON IL P.N.S.D.	6
Progetti d'Istituto	7
PIANO FORMAZIONE	10
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	12
Organigramma.....	12
Organizzazione scolastica.....	13
ORGANIZZAZIONE UFFICI SEGRETERIA.....	14
FABBISOGNO DEL PERSONALE	15
Organico a.s. 2022 -2025 (previsioni).....	16

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio unitario dei Docenti nella seduta del 29/06/2022 (delibera n.21).
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e nel sito dell'Istituto.
- Sulla stesura del presente piano ha influito fortemente, come si può immaginare, la situazione relativa all'esplosione della pandemia da Covid-19, che ha fortemente condizionato e continua a condizionare non solo le scelte didattiche/organizzative generali dell'Istituto, ma la stessa "idea" di scuola e di partecipazione degli alunni a esperienze formative e sociali fondamentali.

L'anno scolastico 2019/2020 è stato caratterizzato da un'improvvisa sospensione dell'attività didattica dalla fine del mese di febbraio. L'Istituto ha sopperito con efficacia, vista la situazione, alla mancanza di didattica in presenza, mettendo in atto le seguenti misure:

- Ricognizione dei bisogni delle famiglie in merito alla dotazione minima per partecipare a lezioni on-line
- Acquisto e fornitura di attrezzatura di cui sopra alle famiglie
- Attivazione di percorsi di formazione/informazione a distanza per i docenti in merito alle piattaforme utilizzabili e alle loro caratteristiche

Anche nei due anni seguenti l'insegnamento è stato fortemente condizionato dalle frequenti "chiusure" della scuola in presenza. La formazione a distanza ha permesso di sopperire solo in parte alle necessità formative degli alunni e, certamente, non ha potuto fare alcunché in merito alle necessità di socializzazione e condivisione coi pari, fondamentale per un equilibrato sviluppo socio affettivo e cognitivo in questa fase della crescita.

Sono state anche proposte attività di arricchimento del curriculum fornite da enti ed associazioni sia in modalità on line che in presenza, sempre nel rispetto delle norme anti-Covid.

L'Istituto ha comunque operato in modo efficiente per garantire al massimo livello possibile la partecipazione di tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, l'accesso alle piattaforme dedicate e un'organizzazione adeguata alle necessità formative/ docenti. A tale scopo è stato approvato il regolamento relativo alla gestione della DAD e della DDI nelle diverse situazioni.

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo di Tolmezzo nasce il 1 settembre 2012 dalla fusione della Scuola secondaria di I° grado "Gianfrancesco da Tolmezzo" e della Direzione didattica di Tolmezzo.

È un Istituto che insiste sul territorio della Conca Tolmezzina e quindi su quattro distinti comuni: Tolmezzo, Amaro, Cavazzo e Verzegnis.

È stato inoltre stipulato un accordo con il comune di Zuglio che prevede l'unificazione delle scuole dell'infanzia (a Zuglio) e primaria (a Imponzo) con trasporto tramite scuolabus degli alunni tra le due sedi.

Comprende otto plessi di scuola dell'infanzia, otto plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, dove si trova anche la sede degli uffici di presidenza e segreteria.

Negli ultimi quattro anni sono stati avviati diversi importanti lavori di ristrutturazione/ parziale demolizione di diversi plessi e/o annessi (scuola secondaria e relative palestre, scuola primaria "Adami", scuola dell'infanzia "De Marchi"). Questo ha comportato tra l'altro il dislocamento di numerose classi dello stesso plesso su più sedi, rendendo disagiata un confronto continuativo e costruttivo tra colleghi, come pure l'organizzazione didattica generale (orari, progettazione uscite e laboratori, sostituzione colleghi assenti ecc.). Nell'anno scolastico 2023 – 24 è prevista l'apertura di ulteriori cantieri che interesseranno le scuole primarie di Betania e Turoldo.

Il territorio e il contesto socio-culturale

Il Comune di Tolmezzo, sito a 323 metri sul livello del mare, è il capoluogo della Carnia e si trova a circa 50 Km a NW di Udine con la quale è ben collegata dal servizio di autocorriere. Occupa la piana posta alla confluenza tra il torrente Bût ed il fiume Tagliamento e quindi punto di confluenza delle vallate carniche. Conta dieci frazioni. La popolazione residente, aggiornata ai dati ISTAT del 1 gennaio 2022 conta 9893 abitanti.

Da alcuni anni Tolmezzo è gemellato con il municipio di Simbach am Inn, cittadina tedesca della Baviera e, dal 29 settembre 2007, anche con la cittadina austriaca di St. Florian. Con gli istituti scolastici di Simbach il nostro istituto ha iniziato un progetto di scambio avviato nell' a.s. 2014/15.

Assieme ai Comuni di Amaro (ab. 839), Cavazzo Carnico (ab. 929) e Verzegnis (ab.845), Tolmezzo ha dato vita all'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina con il fine di migliorare e razionalizzare i servizi per i cittadini.

Nella Zona Industriale Sud sono presenti alcuni insediamenti industriali, dalla storica Cartiera fondata intorno agli anni Trenta del Novecento alla Cartotecnica ICCI – Pigna, dalla Automotive Lightning (ex- SEIMA) alla vecchia Chimica, fino a diverse altre entità minori. Anche a Nord vi è una Zona Artigianale con attività in particolare legate alla trasformazione del legno.

Attualmente Tolmezzo è dotata di un efficiente Centro Studi, sito nella parte ovest della città, che comprende quasi tutti gli indirizzi di scuole secondarie di secondo grado (tecnici, professionali, licei); nella stessa zona troviamo pure il campo sportivo, il campo di atletica, la piscina comunale coperta, il palazzetto dello sport, il centro di tiro a segno e lo skate park. Nell'area si trova anche l'Auditorium "A. Candoni", sede da decenni della stagione di prosa carnica, e la mensa comunale. Più centrale invece il moderno Centro Direzionale, che comprende la sede dell'AAS 3, la sede della Comunità di Montagna della Carnia, la stazione SAF delle autocorriere e l'Ufficio Postale.

In via Janesi si trovano inoltre campi da tennis, piste di pattinaggio ed un percorso di minigolf.

Anche negli altri Comuni della Conca sono presenti realtà industriali, artigianali e commerciali, soprattutto nella zona industriale di Amaro, come pure spazi per la pratica dell'attività sportiva. Tuttavia molti alunni dei paesi intorno a Tolmezzo sono costretti a spostarsi per avere la possibilità di praticare sport, musica e altro.

Negli ultimi anni oltre alla generale crisi hanno pesato su Tolmezzo e sulla Carnia in generale, alcune "chiusure" quali il Tribunale, le caserme, la CoopCa. Di ciò risente logicamente anche l'istituto sul quale pesa non solo il calo demografico naturale ma anche il trasferimento di numerose famiglie con il conseguente spopolamento del territorio montano in generale, del Comune di Tolmezzo ma in particolare delle sue aree limitrofe.

In base alle proiezioni sulla natalità e sulla dispersione scolastica, infatti, si è visto che la tendenza in atto prevede un calo significativo, come si evince dai dati statistici sulla previsione degli studenti, che nell'anno scolastico 2021/2022 alle secondarie di secondo grado di Tolmezzo sono 1640, mentre nel 2023/2024 saranno 1083, confermando la linea di declino presente dagli anni precedenti.

Il nostro istituto presta particolare attenzione nel progettare ed attuare un'offerta formativa che sia risposta alla domanda del contesto in cui è inserito e in quest'ottica si avvale della collaborazione degli Enti e delle

Associazioni presenti e attivi sul territorio (associazioni di genitori come “Carnevale e dintorni”, Pro loco, ASCA, comunità della montagna, C.A.I., A.S.S., Enti Locali, rete museale, circolo fotografico, donatori di sangue, circolo scacchistico, associazione Giorgio Ferigo, Biblioteca Civica, ERT, Damatrà, Nuovo Cinema David, ecc.).

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’Istituto e dall’analisi della situazione esistente, come evidenziata in premessa.

La progettazione sia dell’Istituto che dei singoli docenti dovrà comunque tenere conto dell’evoluzione della situazione pandemica (e relative normative nazionali e locali) e della logistica generale dei plessi.

Le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono relative alle competenze chiave e di cittadinanza.

Competenze chiave e di cittadinanza

PUNTI DI FORZA

È stato prodotto ed approvato il curricolo di Istituto. Al suo interno tutti gli obiettivi sono stati riportati in macro ambiti afferenti alle competenze chiave; la declinazione degli obiettivi tiene ovviamente conto dei diversi ordini di scuola, ma anche della recente riforma della valutazione nella scuola primaria. Il gruppo di lavoro responsabile della stesura ha anche prodotto diverse proposte di format per la pianificazione di unità di apprendimento per competenze.

L’Istituto utilizza criteri comuni per la valutazione del comportamento; tali criteri sono stati condivisi tra i tre ordini di scuola tenendo conto delle diverse età degli alunni e del diverso grado di autonomia.

Nella valutazione del comportamento si analizzano sia le relazioni degli alunni verso i compagni e gli adulti, sia l’atteggiamento nei confronti dell’impegno scolastico. Anche i livelli di autonomia personale fanno parte della valutazione. Le competenze di cittadinanza rivestono un ruolo fondamentale che è chiaramente espresso nel Patto dell’Offerta Formativa. Le capacità di collaborare sono sollecitate anche attraverso pratiche didattiche quali il cooperative learning. La scuola adotta protocolli comuni di osservazione, finalizzati ad individuare comportamenti a rischio disagio o bullismo, che vengono utilizzati nel passaggio di informazioni tra ordini di scuola. È stato concordato tra i tre ordini di scuola il regolamento di Istituto, in seguito approvato dal Consiglio di Istituto. Nell’Istituto è attivo un gruppo di lavoro sull’educazione civica, che ha formulato obiettivi e proposte di attività per i tre ordini di scuola, nell’attesa che il MIUR pubblichi eventuali proposte nazionali, come anticipato. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate sia all’interno delle singole discipline sia grazie alla promozione di attività con la partecipazione di esperti esterni, enti e strutture sociali del territorio. È stato elaborato e pubblicato per i tre ordini di scuola il regolamento di Istituto.

PRIORITÀ:

- Utilizzare metodologie didattiche che stimolano la condivisione, l’assunzione di responsabilità e la flessibilità (cooperative learning, flipped classroom, EAS).
- Elaborare un piano progettuale e investire risorse nelle attività che concorrono al benessere per tutti coloro che abitano la scuola e alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

TRAGUARDI:

- Creare e condividere UA sul tema della cittadinanza attiva, anche sulla scia delle attività legate

all'educazione alla pace e solidarietà organizzate e realizzate nell'ultimo biennio.

- Ampliare nelle progettazioni dei docenti le occasioni di applicazione della didattica innovativa di cui sopra, anche in considerazione delle proposte dei vari plessi di scuola primaria e della scuola secondaria in merito alla realizzazione di aule innovative.

PIANI DI MIGLIORAMENTO

AREA EDUCATIVO DIDATTICA E DELLA PROGETTUALITA'

Nel cammino di ricerca delle risposte efficaci e partecipate, è necessario procedere, innanzitutto, alla definizione di una precisa **IDEA DI SCUOLA**: la scuola deve essere **ambiente di apprendimento** per tutti e **ambiente formativo** per ciascuno.

Ogni scelta formativa deve quindi poggiare su:

- centralità della persona che apprende e sua valorizzazione;
- sapere come esperienza cognitiva, esplorazione della realtà, percorso metacognitivo e sociale;
- apprendimento come percorso di crescita individuale e di gruppo;
- relazionalità come acquisizione di competenze inerenti la convivenza civile;
- interculturalità come conoscenza di sé e dell'altro e apertura verso il mondo;
- l'orientamento formativo, inteso come scoperta e presa di coscienza dei propri talenti e delle proprie attitudini.

A tal fine i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) devono operare in modo unitario e fare in modo che il percorso sia un continuum progettuale graduale tenendo sempre presenti i traguardi indicati dalle Nuove Indicazioni. Le Indicazioni costituiscono infatti punti di riferimento fondamentali del percorso formativo elaborato dall'Istituto. L'attività didattica tende alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle risorse individuali degli allievi e all'individuazione delle problematiche relative ai BES e a qualsiasi situazione di disagio scolastico, sociale e culturale.

La progettazione, così come condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, si basa quindi sui seguenti principi:

- autonomia
- flessibilità
- inclusione
- integrazione
- innovazione

I Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto sostengono le proposte didattico-educative delle Scuole e contribuiscono alla promozione delle seguenti finalità:

1. integrare e potenziare gli apprendimenti disciplinari;
2. fornire occasioni di integrazione sociale e di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva attraverso la conoscenza e l'uso di tecniche artistiche e linguaggi espressivi diversi;
3. incoraggiare l'incontro con le realtà sociali, culturali e produttive del nostro territorio;
4. favorire l'incontro con altre culture;
5. migliorare il benessere dei bambini, degli alunni e degli studenti frequentanti le scuole dell'Istituto.

Le attività proposte all'interno dei progetti privilegiano l'approccio laboratoriale, la costruzione diretta di abilità e conoscenze in un contesto che favorisce l'inclusione ed incoraggia la collaborazione fra i bambini o i ragazzi.

1. **CONOSCERE PER CONOSCERSI (PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA, DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO, DI ESPRESSIONE LINGUISTICA, ARTISTICA E MUSICALE)** che comprende i progetti di educazione musicale nei tre ordini di scuola, di insegnamento dello strumento nelle ultime tre classi in alcuni plessi di scuola primaria, i progetti collegati al potenziamento della lettura (Il piacere di leggere, Libriamoci, Biblioteca, Crescere Leggendo con diversi operatori...), progetto ceramica e di educazione all'immagine; progetti di potenziamento delle lingue straniere (inglese nella scuola dell'infanzia e potenziamento dell'inglese nella scuola primaria e secondaria, progetto transfrontaliero con gli istituti scolastici di Simbach della scuola sec. di I grado, stage linguistici in Austria, certificazione linguistica), progetto di lingua e cultura friulana nella scuola secondaria di primo grado, progetto teatro.
2. **STAR BENE A SCUOLA: Life Skills, C.C.R.**, progetti di orientamento e continuità, laboratori di educazione affettiva, educazione ambientale, lotta alla dispersione, lotta al cyberbullismo. Si ipotizzano anche attività varie rivolte ad alunni ed adulti (mindfulness, "corpo ed emozioni", sportello di ascolto, incontri con esperti) In questo contesto prosegue anche la collaborazione con gli esperti esterni per individuare lo stato di agio/disagio degli alunni e intervenire in itinere. Per i prossimi anni sono inoltre previste iniziative aperte al territorio in linea con quanto realizzato negli anni precedenti.
3. **NESSUNO ESCLUSO** che comprende i progetti legati all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla integrazione degli alunni stranieri, per i quali è stato approvato un nuovo protocollo di accoglienza, alunni con disabilità (sportello ascolto, ...) e Scuola in Ospedale.
4. **TUTTI-IN-FORMA** progetti collegati all'educazione fisica e alimentare (Movimento 3S, Scuola Attiva Kids, giochi infanzia/primaria, tornei di Istituto ed. fisica; sport e territorio; centro sportivo scolastico) nell'ambito del potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati da uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Negli ultimi anni sono state organizzate uscite sul territorio con la collaborazione del corpo forestale e di guide naturalistiche. Sono inoltre stati attivati percorsi di educazione allo sport ma anche al benessere del proprio corpo su proposta di diverse associazioni locali (Carniabike, Arco Tolmezzo, Rugby Gemona, Slow Food...). L'Istituto intende riproporre tali iniziative per il prossimo triennio; le attività proposte infatti rivestono carattere trasversale e coinvolgono direttamente non solo le varie discipline (in particolare la lingua e cultura friulana con la conoscenza del territorio) ma anche le competenze più strettamente connesse con l'educazione civica.

AZIONI COERENTI CON IL P.N.S.D.

MULTIMEDIALITA' E DIGITALE collegato ai laboratori di Sbilf, ai progetti P.O.N e all'A.D. finalizzati a sviluppare le capacità di progettazione:

- negli anni l'IC ha partecipato a numerosi **bandi** europei, nazionali e regionali funzionali all'implementazione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche e non della scuola (Reti Lan, Cittadinanza digitale, STEM, Smartclass, Piano Scuola Estate, Digital board, PNRR, ecc.) per l'acquisizione di strumentazioni TIC, anche per studenti in situazione di difficoltà;
- i recenti finanziamenti a supporto delle Istituzioni scolastiche erogati a seguito dell'attuale situazione epidemiologica hanno permesso di arricchire in modo significativo le **dotazioni informatiche** della scuola al fine di supportare le attività didattiche in modalità a distanza (Dad, Ddi);
- l'Istituto è dotato di nuovi spazi e strumenti per la didattica laboratoriale di postazioni mobili e di aule aumentate tuttavia la situazione non risulta ancora omogenea; in alcuni plessi, infatti, la connettività risulta essere deficitaria;
- l'Istituto promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura

digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;

- le **reti di scuole** a cui aderisce il nostro Istituto hanno un ruolo decisivo nella diffusione e condivisione di buone pratiche innovative, nell'organizzazione di attività formative e di azioni volte a colmare il divario digitale;
- ha individuato e nominato l'Animatore Digitale, Cristina del Fabbro, che coordinerà la diffusione dell'innovazione e le attività del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- il **PNSD** è il documento attuativo della legge 107/2015 in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di nuova "alfabetizzazione di base", come il "leggere" o il "far di conto", necessaria per lo sviluppo delle competenze e delle attitudini dei ragazzi anche in chiave di pieno esercizio della cittadinanza attiva. Il Piano parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita; le azioni previste si articolano nei cinque ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione, misure di accompagnamento. L'animatore digitale deve "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale";
- nell'Istituto è attiva da anni la **piattaforma Google Workspace Education** che permette a tutti i docenti e a tutti gli studenti di usarne le applicazioni; i docenti hanno seguito corsi per imparare ad utilizzare, a scopo didattico, e nel modo più opportuno le risorse digitali messe a disposizione della piattaforma; le applicazioni consentono a docenti e studenti di creare momenti e attività collaborative; le attività proposte consentono, inoltre, di includere con più facilità gli studenti con disabilità, DSA e/o BES e di motivare maggiormente gli studenti con doti eccellenti potenziandone le opportunità di crescita e apprendimento.

TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:

Gli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa di cui al D.lgs. 33/2013, la comunicazione interna ed esterna, l'informazione alla comunità viene tempestivamente effettuata attraverso il sito istituzionale della Scuola (<https://ictolmezzo.edu.it/>), il Registro Elettronico, le bacheche digitali e la piattaforma G-Suite for Education; l'Istituto ha programmato, già da alcuni anni, la piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 235/2010, implementando un sistema di gestione documentale informatico in grado di automatizzare i processi di classificazione, fascicolazione e definizione dei metadati, la fase di registrazione dei documenti in ingresso – uscita e assegnazione alle unità organizzative, il trattamento dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita, supportare la conservazione e l'archiviazione dei documenti informatici.

Progetti d'Istituto

"IN RETE CON LO SBILF": <http://www.sbilf.eu>

L'Istituto fa parte della Rete Sbilf, la rete di scuole che comprende tutti gli istituti scolastici del primo ciclo d'istruzione dell'Alto Friuli. La rete ha assunto un ruolo fondamentale in questo contesto territoriale (interamente montano), organizzando molteplici attività di ricerca-azione rivolte ai docenti, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, creando sinergie tra le scuole, i Comuni, le famiglie ed associazioni culturali e di volontariato attive sul territorio. I progetti della rete sono uno strumento per facilitare la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'avvio e la realizzazione di pratiche didattiche condivise, nonché modalità di lavoro collaborative hanno anche l'obiettivo di creare una comunità di apprendimento dove l'interazione diventa un'attività di costruzione di conoscenza. Vengono organizzate

iniziative rivolte a scuole e comunità locali finalizzate a integrare l'offerta formativa con le risorse e i bisogni del territorio creando sinergia tra le varie componenti. Gli Istituti della rete hanno aderito al Manifesto di Piccole Scuole promosso da Indire, un progetto per sostenere le scuole di montagna e delle isole minori a mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento.

“IN CLASSE? NO, GRAZIE! - PNRR: AULE INNOVATIVE.

L'Istituto ha aderito al bando PNRR Next generation classrooms - Piano scuola 4.0 ottenendo un finanziamento di € 190.016,58 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali e la riqualificazione di alcuni spazi comuni per renderli più accoglienti e più funzionali a determinate attività che non sono strettamente disciplinari ma che possono avere una valenza educativa molto importante. L'intervento è quindi mirato a trasformare le aule, i laboratori e le classi potenziandoli con spazi virtuali di apprendimento. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, grazie ad una formazione specifica e costante dei docenti. Il piano finanziario sarà il seguente:

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%	114.009,97 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%	38.003,31 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%	19.001,65 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%	19.001,65 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			190.016,58 €

Gli spazi innovativi saranno distribuiti fra i vari plessi come segue:

Sede	Target aule	Aule innovative	Unità mobili (carrelli) e/o monitor interattivi e/o altro	Budget appross. tot.
S.Secondaria	8	3	5	80 000
Adami	4	1	3	26 000
Turoldo	3	1	2	20 000
Betania	3	1	2	20 000
Caneva	3	1	2	20 000
Amaro-Cavazzo	3	1	2	20 000
Imponzo	1	0	1	2000
Verzegnis	1	0	1	2000
Totale	26			

LIBRIAMOCI. DALLA BIBLIO ALLA COGITO-TECA.

Il progetto propone attività educative volte a ripristinare il benessere e l'equilibrio della comunità scolastica tolmezzina a partire dalla biblioteca scolastica e dai libri, interpretati come luogo e oggetti di relazione e condivisione. Coinvolgendo i tre ordini scolastici dell'I.C. di Tolmezzo e rafforzando il legame, già attivo, con gli enti del territorio, si propone da un lato dei corsi di formazione per il corpo docenti e dall'altro una declinazione delle seguenti fasi:

1. Trasferimento e ri-allestimento con arredi funzionali della biblioteca scolastica della scuola Secondaria (settembre 2023-giugno '24), con l'obiettivo di trasformarla in un vero e proprio laboratorio con connotazione trasversale, adatto ad ospitare lavori di gruppo e atelier, dove incentivare dinamiche relazionali e attività che permettano di instaurare, a partire dai libri, momenti di riflessione e di dialogo.
2. Catalogazione e gestione partecipata del patrimonio librario esistente (sett.'23-agosto'24). Tale esigenza è emersa nel Consiglio dei ragazzi e viene qui valorizzata per favorire in primis il senso di responsabilità degli allievi verso il bene comune, nello specifico il patrimonio librario della scuola; d'altro canto svolgerà una funzione orientativa, in vista dell'importante scelta di quale strada intraprendere per la scuola secondaria di secondo grado.
3. Laboratori ed eventi pubblici di lettura espressiva (sett.23-giug.'24). Verranno organizzate attività di cooperative learning e peer education in cui gli allievi della Secondaria, in spazi e momenti ludici, trasmetteranno il piacere di leggere ai più piccoli degli ordini inferiori, curando in questo modo le competenze comunicative e relazionali che la lettura porta con sé.
4. Realizzare una "biblioteca multimediale" attraverso il digital storytelling (genn-giug'24).
5. Abbonamento alla biblioteca digitale MLOL come servizio non solo didattico ma rivolto anche alle famiglie (settembre 2023- luglio 2024).

Per questo progetto è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Fondazione Friuli per un importo complessivo di €. 34.564,00.

FONDAZIONE PIETRO PITTINI

L'istituto collabora con la Fondazione nel promuovere azioni rivolte all'innovazione e allo sviluppo, in linea con i SDG (Sustainable Development Goals), gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 2015, che costituiscono il piano d'azione dell'Agenda 2030 di sviluppo internazionale.

In particolare sono stati promossi e attivati i seguenti progetti concentrati sul SDG 4 – Quality Education, per garantire un accesso equo all'educazione di qualità e colmare la povertà sia educativa che valoriale dei giovani:

- **SCIENCE SMOOTHIE** promuove nelle scuole primarie conoscenze scientifiche attraverso la realizzazione di laboratori esperienziali che accompagnano gli studenti alla scoperta e all'apprendimento delle materie STEM. L'obiettivo primario del progetto consiste nell'attivare percorsi di alfabetizzazione e sperimentazione scientifica orientati all'apprendimento delle conoscenze e all'acquisizione delle competenze alla base dell'innovazione scientifica. Obiettivi secondari ma non meno importanti sono poi: stimolare la curiosità e l'aggiornamento degli insegnanti nei confronti delle materie STEM e coinvolgere gli enti del terzo settore del territorio nella creazione e attivazione di contenuti didattico/formativi e di animazione scientifica all'interno delle scuole;
- **TUFFI NELLA SCIENZA**, progetto estivo ideato per avvicinare i giovani dai 3 ai 14 anni e della Regione FVG al mondo delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering & Mathematics); è strutturato varie attività laboratoriali e iniziative gratuite all'interno degli spazi del Collegio del Mondo Unito di Duino. Il set di laboratori proposti, tenuti da educatori specializzati, hanno in primis l'obiettivo di trasmettere la conoscenza delle materie scientifiche ai giovani, ma anche dare a loro la possibilità di mettere in atto le loro doti creative.
- **SPERIMENTARE IL FUTURO**: progetto educativo dedicato alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del FVG orientato a promuovere e diffondere le conoscenze e le competenze scientifiche, tecniche e tecnologiche grazie a modalità didattiche che accompagnano gli studenti alla scoperta e all'apprendimento delle materie STEM; propone un approccio non solo alla conoscenza scientifica, bensì anche all'acquisizione di competenze trasversali per poterla padroneggiare. Grazie alla dinamicità dei laboratori proposti, i ragazzi possono mettere in gioco la propria creatività ed immaginazione per arricchire personalmente il loro bagaglio formativo di conoscenze e soft skills determinanti nel viaggio verso la creazione del proprio futuro accademico e lavorativo.

L'Istituto prevede di aderire ad eventuali bandi PON-FSE/FESR allo scopo di:

1. perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà;
2. promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza;
3. favorire l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento dell'offerta formativa per tale grado scolastico;
4. adottare approcci didattici innovativi, (sviluppare potenzialità espressive e creative) anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento online;
5. promuovere l'ampliamento degli orari, dei calendari di apertura e delle tipologie di attività offerte.

PIANO DI FORMAZIONE

La formazione è un diritto/dovere del personale in quanto parte integrante della sua funzione. L'aggiornamento professionale deve fornire al personale gli strumenti culturali e scientifici per supportare l'innovazione tecnologica e didattica, la sperimentazione, la ricerca-azione. Fondamentale risulta oggi infatti riuscire a progettare l'azione formativa tenendo presenti le nuove esigenze di flessibilità organizzativa, metodologica con la necessità di garantire agli studenti il pieno raggiungimento delle competenze necessarie per una cittadinanza attiva promuovendo continue azioni di miglioramento. La Scuola si pone quindi come laboratorio per lo sviluppo professionale offrendo al personale diversi momenti di formazione e autoformazione.

Le risorse a cui si riferisce il piano di formazione saranno le seguenti:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- esperti esterni che svolgono attività di consulenza in seminari/ incontri;
- Animatore Digitale (PNRR)
- esperti messi a disposizione dell'ASUFC che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione su esperienze in classe;
- reti di scuole (rete Sbilf, Fare scuola in montagna, rete formazione per la sicurezza, rete per RPD, Scuole che promuovono salute???)

Attività di formazione docenti

Argomento del corso	Organizzato da	Rivolto a
La sicurezza a scuola, antincendio e primo soccorso (D.Lg 81/2008) e tutela della privacy, neoformazione o aggiornamento.	Scuola polo per la formazione sulla sicurezza e IC Tolmezzo	Tutti i docenti
L'uso delle tecnologie nella didattica (alfabetizzazione informatica, piattaforma Google Workspace, software open-source, tutte le funzioni della LIM)	Docenti interni	Docenti Istituto
Formazione su pensiero computazionale e robotica educativa	IC Tolmezzo (Esperti interni ed esterni)	Docenti interessati
Registro elettronico	Esperti interni	Docenti di scuola

		dell'infanzia e di nuovo ingresso nell'Istituto
Strategie pratico operative inerenti le tematiche di autismo, deficit attentivo, difficoltà relazionali-comportamentali, relazione empatica.	Esperti esterni	Docenti interessati
Le relazioni tra adulti nell'ambiente scolastico e le relative problematiche anche giuridiche (privacy, tutela delle deleghe ...)	Esperti esterni	Docenti interessati
Strategie didattiche operative (grammatica funzionale/ valenziale, didattica L2, mappe concettuali e supporti all'apprendimento, didattica della matematica...	Esperti esterni	Docenti interessati
Creare presentazioni creative, interattive, infografiche, video animati, con software specifici e non (PowToon, Prezi, Genially, Canva, Timeline)	Esperti interni/esterni	Docenti interessati
Scrittura creativa, realizzare libri game con Slides di Google		Docenti interessati
Corsi di tecniche espressive (musica ritmo e notazione, body percussion e ceramica, teatro educativo)	Esperti interni/ esterni	Docenti interessati

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti Locali etc), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione. Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento o aderire a corsi non previsti nel presente piano ma organizzati comunque da soggetti qualificati e accreditati.

Attività di formazione personale ATA

Al fine di garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale ATA per migliorare la scuola prevede per la valorizzazione del personale A.T.A., la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – amministrativa, alla innovazione tecnologica e alla valutazione autentica, individuando le seguenti tematiche prioritarie:

Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
L'applicazione del codice dell'Amministrazione Digitale (P.E.C. e firma digitale – Protocollo informatico; archiviazione digitale): dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi. In particolare corso di gestione, con il software "Nuvola", del registro elettronico (gestione alunni) protocollo informatico e segreteria digitale.	
La puntuale attuazione della Legge 241/90 e successive integrazioni e modificazioni in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti e trasparenza.	
La sicurezza nei luoghi di lavoro; la formazione delle figure sensibili nominate ai sensi del d.lgs. 81/08; squadra addetti al primo soccorso; squadra addetti antincendio; Addetti alla gestione dell'emergenza	La sicurezza nei luoghi di lavoro; la formazione delle figure sensibili nominate ai sensi del d.lgs. 81/08; squadra addetti al primo soccorso; squadra addetti antincendio; addetti alla gestione dell'emergenza
Tematiche amministrative (in corso di definizione) es. PassWeb, GDPR e normativa sulla protezione e gestione dei dati	

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Organigramma

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

La struttura di coordinamento dei diversi ordini di scuola è formata da:

- un docente vicario con esonero totale e responsabilità di Amministratore di Sistema (gestione sito, gestione documentale, registro elettronico e attrezzature informatiche); referente primaria?
- due docenti secondo collaboratore e coordinatore di sede scuola secondaria di primo grado;
- un docente referente e coordinatore delle scuole dell'infanzia.

I collaboratori del Dirigente hanno i compiti di individuare, nell'ambito di competenza, procedure efficaci e trasparenti per la gestione dell'istituzione scolastica e di curare la comunicazione orizzontale e verticale tra le varie componenti dell'Istituto Comprensivo.

I referenti coordinatori degli ordini di scuola:

- collaborano nella gestione dei rispettivi ordini di scuola;
- collaborano nell'aggiornamento del POF, il monitoraggio e la valutazione del servizio;
- collaborano nella raccolta e diffusione delle comunicazioni e della documentazione scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nei plessi con più sezioni e/o classi è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- coordinamento dell'organizzazione della sede e periodica informazione al Dirigente;
- cura dei rapporti con docenti, genitori, enti ed associazioni;
- gestione collegiale dei problemi relativi al comportamento degli alunni, in riferimento allo stile e alle regole concordate;
- controllo del rispetto degli orari da parte degli alunni e del personale;
- predisposizione delle eventuali sostituzioni del personale docente;
- segnalazione al Dirigente di ogni disfunzione di servizio.

È altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe delle scuole secondarie di 1° grado, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- stesura del piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe;
- coordinamento delle attività del Consiglio di Classe;
- comunicazione al Dirigente in merito all'andamento della classe, agli aspetti comportamentali, alle attività pianificate e svolte;
- mantenimento dei rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- controllo delle assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- conduzione delle sedute del Consiglio di Classe;
- cura delle comunicazioni tra scuola e famiglia.

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono state individuate, dal C.D., le seguenti aree progettuali affidate alle figure strumentali:

- sviluppo delle competenze (area linguaggi);
- star bene a scuola;
- continuità e orientamento;
- R.A.V. – Rendicontazione Sociale – P.T.O.F.;
- area B.E.S.

Sono previste inoltre altre figure come i responsabili di singoli progetti, di alcuni dipartimenti (lettere, matematica, lingue straniere e musica), della sicurezza, tutor.

Per quanto riguarda l'Animatore Digitale si rimanda al capitolo "Azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola Digitale".

Organizzazione scolastica

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Il modello organizzativo flessibile permette alle famiglie di scegliere tra percorsi orari diversi nella Scuola primaria e secondaria; in quest'ultima ciascun percorso consente, al proprio interno, di avvalersi della seconda lingua straniera (tedesco).

In molte scuole dell'Istituto viene offerta all'utente l'opportunità di usufruire di pre e post scuola, con varie modalità; in alcuni casi il servizio è garantito dai docenti, in altri dai collaboratori scolastici o da agenzie esterne. In generale tutte le scuole primarie offrono la pre-scuola dalle ore 7:30.

Qui di seguito le offerte dei vari plessi e classi nel corrente anno scolastico.

Nel nostro Istituto è presente, nella scuola dell'Infanzia di Betania, la "Sezione Primavera" che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, per un massimo di dieci iscritti.

PLESSO INFANZIA	MODELLO ORGANIZZATIVO-SABATO LIBERO	SEZIONI
DE MARCHI	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	2
CARETTI	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	3
BETANIA	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	2
TERZO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	2
AMARO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato - pre-scuola dalle 7:30 - post-scuola fino alle 17:15 (organizz. Comune)	1
CAVAZZO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	1
VERZEGNIS	40 ore settimanali	1
FORMEASO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	1

PLESSO PRIMARIA	MODELLO ORGANIZZATIVO-SABATO LIBERO	CLASSI
"P.D.M.TUROLDO"	TEMPO PIENO 40 h pre-scuola dalle 7.50	5 sez. A
	TEMPO MODULO con rientri il martedì e giovedì h. 29:30 pre-scuola dalle 7.50	3 sez. B
"A.ADAMI"	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.50	7
BETANIA	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.50 - post-scuola fino alle 16.45 solo per il bus di Illegio	5
CANEVA	TEMPO MODULO con rientri il martedì e giovedì h. 29.30 pre-scuola dalle 7.50 - post-scuola fino alle 16.50	5
IMPONZO	TEMPO PIENO 40h ???	con pluriclasse
AMARO/ CAVAZZO	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.30 - post-scuola fino alle 17.00 (Cavazzo) o 17.15 (Amaro) secondo orario scuolabus	5
VERZEGNIS	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.30	con pluriclasse

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO - CLASSI-SEZIONI	MODELLO ORGANIZZATIVO-SABATO LIBERO	ORARIO
1 – 2 – 3 A	TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali con mensa, tre rientri;	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45
2 – 3 B	TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali con mensa, tre rientri;	8:05-12:55 -rientri: 8:05-16:45
1 – 2 – 3 C	30 ore settimanali, due rientri	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45 una giornata: 8:05 -12:00
1 – 2 – 3 D	31 ore settimanali, due rientri + 1h di strumento individuale	8:05 – 12:55 - rientri: 8:05-16:45 + 1h di strumento
1 – 2 – 3 E	30 ore settimanali, due rientri	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45 una giornata: 8:05 -12:00
3 G	30 ore settimanali, due rientri	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45 una giornata: 8:05-12:00

Nella scuola secondaria di primo grado i rientri possono variare a seconda della classe e della sezione, per ragioni organizzative. Le ore di lezione sono di 55 minuti con recupero da parte dei docenti.

Nella sezione musicale (sez. D) vengono insegnati quattro strumenti: violino, pianoforte, chitarra, flauto traverso. Per accedere alla sezione musicale gli alunni devono superare una prova attitudinale. Gli alunni frequentano un'ora di lezione di strumento individuale e un'ora di teoria in piccolo gruppo con il proprio insegnante di strumento. La classe deve essere composta da 20 alunni (5 per strumento).

Sono previste delle attività di ampliamento dell'offerta curricolare: friulano, ceramica, partecipazione a giochi matematici, attività di conversazione di lingua inglese, scambi con la città tedesca di Simbach, certificazioni linguistiche di inglese e musica d'insieme.

Esiste un servizio mensa per gli alunni che non hanno la possibilità di rientrare in famiglia per il pranzo nei giorni con lezioni pomeridiane.

ORGANIZZAZIONE UFFICI SEGRETERIA

Gli uffici amministrativi sono così suddivisi:

1. ufficio protocollo e didattica
2. ufficio personale
3. ufficio contabilità.

Al fine di offrire all'utenza un servizio funzionale si è scelto di differenziare gli orari di apertura degli uffici nel seguente modo:

Per tutti gli utenti	Dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì
	Dalle ore 15.30 alle ore 16.30 del martedì e del mercoledì

Il Dirigente Scolastico riceve:

- il lunedì e il mercoledì dalle 11.30 alle 13.00 e/o previo appuntamento (personale interno)
- su appuntamento (utenza esterna)

Il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi riceve tutti i giorni dalle ore 11,30 alle ore 13,00. Personale interno e su appuntamento (utenza esterna)

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le risorse professionali nell'anno scolastico 2021-22 sono le seguenti:

- N.1 Dirigente Scolastico
- N.1 DSGA
- Personale amministrativo ed ausiliario

	Posti interi	Ore
Coordinatore Amministrativo	1	
Assistenti Amministrativi	6	
Assistente Tecnico	1	
Collaboratori Scolastici	31	

Docenti scuola dell'infanzia:

	N. cattedre	Ore
Posto comune	29	
IRC	1	
Sostegno	2	

Docenti scuola primaria:

	N. cattedre	Ore
Posto comune	66	
Lingua inglese	1	
IRC	3	
Sostegno	6	

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso	Materia	Cattedre
	RELIGIONE	1
A022	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	11
A028	SC. MATEMATICHE	6
AB25	INGLESE	3
AD25	TEDESCO	2
A060	ED. TECNICA	2
A001	ED. ARTISTICA	2
A030	ED. MUSICALE	3
A049	ED. FISICA	2
AM56	VIOLINO	1
AB56	CHITARRA	1
AJ56	PIANOFORTE	2
AG56	FLAUTO	1
AD00	SOSTEGNO	6

Organico a.s. 2022 -2025 (previsioni)

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA					
	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune + L2	Posto di sostegno	IRC	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2022-23 n.	27	2	1	13 sezioni a 40 h settimanali
	a.s. 2023-24 n.	27	2	1	13 sezioni a 40 h settimanali
	a.s. 2024-25 n.	27	2	1	13 sezioni a 40 h settimanali
Scuola primaria	a.s. 2022-23 n.	10 14 41	4	3	Classi-pluriclassi Classi tempo normale Classi tempo pieno
	a.s. 2023-24 n.	10 14 41	4	3	Classi-pluriclassi Classi tempo normale Classi tempo pieno
	a.s. 2024-25 n.	10 14 41	4	3	Classi-pluriclassi Classi tempo normale Classi tempo pieno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
Classe di concorso/sostegno	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A 001 Ed. artistica	1ct 16h	1ct 16h	1ct 16h	5 classi a tempo prolungato 10 classi a tempo normale
A 049 Ed. fisica	2ct	2ct	2ct	
A 030 Ed. musicale	3ct	3ct	3ct	
A060 Ed. tecnica	2ct	2ct	2ct	
A022 Materie letterarie	10ct 3h	10ct 3h	10ct 3h	
A028 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	5ct	5ct	5ct	
AB25 Lingua inglese	3ct	3ct	3ct	
AD25 Lingua tedesca (seconda lingua comunitaria)	2ct	2ct	2ct	
AD00 Sostegno	8ct	8ct	8ct	
IRC	1ct	1ct	1ct	
Violino AM56	1ct	1ct	1ct	
Chitarra AB56	1ct	1ct	1ct	
Pianoforte AJ56	2ct	2ct	2ct	
Flauto AG56	1ct	1ct	1ct	